



Sabato 16 ottobre 1999

20

GLI SPETTACOLI

L'Unità

**CON INEDITI**  
**Verdone in tv: il «meglio» esce il 28 in cassetta**

Finalmente sapremo chi è davvero quel personaggio di Verdone che, di fronte a improbabili minacce, tira fuori la pistola e, subito dopo, il porto d'armi. L'occasione è l'uscita in edicola il 28 ottobre di *Pillole, capsule e supposte*, una cassetta video (durata 90 minuti) che raccoglie gli sketch del comico-regista dal 1978 al 1999, «solo materiale televisivo - spiega Verdone - scelto da me e a volte rivisitato e ampliato, con sei pillole inedite». Ci sarà anche un nuovo mini atto unico, *New Age*, in cui Verdone, insieme a Regina Orioli, va in una comunità agricola nelle Valli di Comacchio.

**RITORNI DI FIAMMA**  
**Gialappa's: un futuro fatto di cinema e Biscione**

Niente divorzio con Mediaset, come si era lasciato intendere alcune settimane fa, mai Gialappa's sottolineano: «No, non è stata questione di soldi. Al primo posto nei nostri pensieri, c'è solo il nostro film, *Tutti gli uomini del deficiente*, che uscirà a Natale». Mediaset, comunque, gongola. Alla fine, la Gialappa's resta al Biscione, per quanto orfana di *Mai dire gol* (dovuta alla perdita di Mediaset dei diritti sul calcio di serie A e B), e non passerà alla Rai. L'annuncio ufficiale della conferma del gruppo comico guidato da Giorgio Gherarducci, Marco Santini e

Carlo Taranto, è giunto ieri da Mediaset. Tra i registi dell'operazione c'è Roberto Giovalli, direttore di Italia 1. «La Gialappa's - è detto nella nota - continuerà a lavorare in esclusiva per Mediaset». Il nuovo impegno del gruppo comico sarà su Italia 1 da fine gennaio. Il nuovo programma sarà legato alla storia e ai comici che negli anni hanno calcato le scene di *Mai dire gol*. Uno dei progetti al centro delle trattative tra Gialappa's e Mediaset riguarda una striscia quotidiana in onda nel pomeriggio, ma si pensa anche a un programma serale. Il gruppo è a Mediaset da metà anni '80.

**LIRICA**  
**Santa Cecilia Chung apre con Verdi**

«Non ho nulla da dire circa le vicende gestionali di queste settimane, non spetta a me fare commenti, io proseguo regolarmente nel mio lavoro di direttore stabile dell'orchestra, il mio contratto scade nel settembre del 2001». Chi, dopo le dimissioni di Bruno Cagli dalla carica di sovrintendente dell'Accademia di S. Cecilia e le voci di commissariamento, si aspettava dichiarazioni di Myung-Whun Chung è rimasto deluso. Fra una prova e l'altra con l'orchestra della «Messa da Requiem» di Verdi, che apre oggi la stagione, il maestro ha parlato esclusivamente di lavoro, dei suoi impegni per i prossimi mesi.



**DA LUNEDÌ PER 130 PUNTATE**  
**Raiuno: torna Biagi e intervista Cossiga**

Una telecamera, una faccia, una storia. E una «bussola» per raccontarla: per Enzo Biagi la ricetta della sua televisione è sempre la stessa. Ma nelle sue mani è una ricetta che funziona a tal punto che Raiuno ha deciso di raddoppiare le puntate de *Il Fatto*: da lunedì (con un'intervista all'ex presidente Francesco Cossiga) Biagi tornerà alle 20,35 nelle case degli italiani e lo farà per 130 puntate, contro le 73 dell'ultima edizione. «Perché il suo è un programma straordinariamente popolare nel senso migliore del termine - ha spiegato il direttore di Raiuno, Agostino Sacca, presentando insieme a Biagi la sesta edizione del *Fatto* - Biagi è un mediatore vero tra realtà e pubblico. Così abbiamo deciso di raddoppiare la programmazione. Sotto il profilo tattico, chiude il preserale e apre il prime time: sotto il profilo strategico, siamo convinti che calcio e grande cinema tenderanno a ridurre la loro capacità di fare ascolti, mentre crescerà sempre più la richiesta di buona informazione». Biagi, «col suo occhio freddo e allo stesso tempo tenero», rappresenta una garanzia. Al punto che per la prima volta il programma avrà uno sponsor: la gara - è stato precisato - è tra i telefonici. Biagi proporrà tra l'altro un'intervista a Wim Wenders, una allo scienziato Luc Montagnier, uno speciale sul Padre nostro, «la più bella preghiera che esiste». «Andiamo incontro a giorni di un certo grigiore - osserva Biagi -. Invece questo Paese ha bisogno di speranza. Un bimbo mi ha detto: Dio viene col vento».

**Mediaset-Kirch: è accordo**

Nasce «Traviata», la tv paneuropea da 200 milioni di spettatori  
L'alleanza dei gruppi punterà su cinema, fiction e pubblicità

**TENDENZE**  
**Marte di moda a Hollywood: ci prova De Palma**

LOS ANGELES Non solo la Nasa punta grosso su Marte: anche Hollywood sta sfruttando con svariate iniziative il rinnovato interesse per le missioni spaziali alla conquista del pianeta rosso. Ma il baricentro dell'attenzione della mecca del cinema si è ora capovolto rispetto al passato: se una volta erano i marziani a minacciare la Terra - dalla *Guerra dei mondi* parodistico *Mars Attacks* - ora il tema fondamentale sono le spedizioni di esplorazione interplanetaria. Per la Walt Disney sta cimentandosi nell'impresa un regista del calibro di Brian De Palma, che dovrebbe ultimare tra breve in Canada le riprese di *Mission to Mars* («Missione su Marte»). Nel contempo il regista Anthony Hoffman ha scelto come argomento per il suo debutto nel lungometraggi una pellicola dal titolo *Red Planet* («Pianeta rosso»), in cantiere in Australia per la Warner Bros. Il tema ha affascinato anche James Cameron, il regista di *Titanic*, che ha dedicato ad avventure marziane sia un film in 3-D per la Imax che una miniserie televisiva per la Fox. Il presidente dell'Associazione per Marte, Robert Zubrin, è convinto che il pianeta possa offrire ospitalità all'uomo per la presenza di acqua, carbonio e azoto.

ROMA Mediaset e KirchMedia hanno firmato il contratto definitivo per la joint-venture europea nel settore televisivo annunciata lo scorso marzo, il cosiddetto progetto «Traviata». Lo comunica la Mediaset, che aggiunge che l'investimento del gruppo al netto dei valori riconosciuto per i conferimenti delle proprie attività sarà di 186,8 milioni di euro. In lire, per il gruppo Mediaset si tratterà di un impegno di 361,6 miliardi, mentre l'esecuzione dell'operazione, spiega la nota Mediaset, avrà luogo nel corso della prossima settimana. L'alleanza, a cui partecipa anche Medusa Film del gruppo Fininvest, si fonda «sull'integra-

zione dei rispettivi know-how: l'esperienza maturata dal gruppo Kirch a livello mondiale nel trading dei diritti e nella co-produzione di prodotti per la televisione e per il cinema. Quella sviluppata dal gruppo Mediaset nella gestione della tv commerciale e nella vendita di pubblicità, e l'esperienza di Medusa Film nella produzione e distribuzione di prodotti cinematografici». L'alleanza tra i due gruppi svilupperà su scala europea la vendita e l'attività di produzione, acquisizione e distribuzione di contenuti (film, tv movie, serie) grazie alla presenza nei mercati di lingua italiana, spagnola e tedesca. La potenziale audience di 200 milioni di telespettatori rappresenta quasi i due terzi del fatturato pubblicitario dell'Europa continentale. «Finalmente siamo arrivati in fondo a questo progetto che è una delle basi della nostra attività, cioè l'espansione geografica che, insieme allo sviluppo tecnologico, sono le due direttrici maestre sulle quali si gioca il futuro di Mediaset». Lo ha detto Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, parlando con i giornalisti nel corso del primo Forum nazionale sull'informazione promosso dalla Fnsi, a proposito dell'accordo firmato ieri tra Mediaset e Kirch. Lo scenario è cambiato rispetto all'arrivo di Murdoch? gli è stato chiesto. «Rispet-

to a quando sono iniziate le trattative, lo scenario non è cambiato. Si sapeva che Murdoch sarebbe arrivato, perché c'erano state le polemiche sui diritti del calcio e la legge antitrust». Questo accordo prelude anche alla possibilità di altri accordi internazionali? «Lo speriamo». Dal canto suo la KirchMedia «vende» l'accordo come la mossa vincente della società tedesca per mettere un piede nel ricco mercato televisivo italiano. «Con 20,7 milioni di utenti televisivi, l'Italia è il terzo mercato televisivo più grande d'Europa - si legge in un comunicato stampa - La televisione, in Italia, è il medium più importante e il più significativo veicolo di pubblicità del paese: l'82% degli italiani accende la propria tv ogni giorno, il 56,3% delle spese pubblicitarie (circa 11,3 milioni di marchi tedeschi) è investito in tv, e il 37,5% sulla carta stampata». Dal punto di vista istituzionale si registra la reazione del sottosegretario alle comunicazioni, Vincenzo Vita: «Non ho obiezioni da muovere in astratto, ma l'accordo Mediaset-Kirch va verificato nelle sue fisionomie reali», ha affermato a margine del primo forum sull'informazione promosso dall'Fnsi a Gubbio. «Le autorità competenti - ha aggiunto Vita - dovranno verificare se vi sono lesioni della concorrenza».



**LA QUALITÀ CONVENIENTE**

ACQUA GASSATA - NATURALE  
cl. 50x6 al lt. 330 **990**

RICOTTA "LAND"  
gr. 250 al kg. 2.880 **720**

**OFFERTA VALIDA DAL 14 AL 23 OTTOBRE 1999**

TAGLIATELLE - TAGLIOLINI - BIGOLI UOVO FRESCHI  
"TRE MULINI" gr. 500 al kg. 2.360 ~~1.680~~ **1.180**

FETTINE EMMENTAL PZ. 10  
"MASTRO BOTTEGAR" gr. 200 al kg. 4.950 ~~1.400~~ **990**

TRAMEZZINI AL COTTO - AL TONNO  
"MASTRO BOTTEGAR" gr. 140 al kg. 13.429 ~~2.380~~ **1.880**

3 CONF. PELATI  
gr. 400 al kg. 733 ~~1.170~~ **880**

BEVANDA AGRUMI E CAROTA + VIT.  
KIWI MIX "PUERTOSOL" ml. 700 al lt. 1.971 ~~1.880~~ **1.380**

CANDEGGINA DELICATA "DEXAL" lt. 2 ~~2.380~~ **1.680**

**SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON PIÙ DI 300 PUNTI VENDITA**

<p><b>EUROSPIN IN EMILIA ROMAGNA</b></p> <p>Via Matteotti, 62 - Noceto (PR)</p> <p>Via Circonvallazione, 65/B - Argenta (FE)</p> <p>Via Prov. per Mirandola, 30 - Concordia (MO)</p> <p>Via Agnini, 72-80 - Mirandola (MO)</p> <p>Via Corassori, 18 - Modena</p>	<p>Via Montecatini, 450 - Cesena (FO)</p> <p>Via Galilei, 2 - Portomaggiore (FE)</p> <p>Via Nazionale, 239/A - Altedo (BO)</p> <p>Via Castel S. Giovanni, 7 - Borgonovo Val Tidone (PC)</p> <p>Via A. Costa, 4 - Nonantola (MO)</p> <p>Via Ugo Foscolo, 7/B - Finale Emilia (MO)</p>
--	--

**SURGELATI**

PAELLA DI PESCE  
gr. 600 al kg. 8.250 ~~6.480~~ **4.950**

SPINACI PORZIONATI  
gr. 600 al kg. 2.483 ~~1.980~~ **1.490**

PATATE FRITTE  
gr. 2.500 al kg. 1.596 ~~2.990~~ **3.990**

ASPARAGI PUNTE  
gr. 1.000 ~~9.380~~ **7.480**

OLIVE ALL'ASCOLANA  
gr. 250 al kg. 9.960 ~~3.580~~ **2.490**

